



SIATE DI ISPIRAZIONE

**ROTARY INTERNATIONAL
DISTRETTO 2090
ANNO ROTARIANO 2018/2019
GOVERNATORE
GABRIO FILONZI**



CLUB CAMPOBASSO

**PRESIDENTE
GIOVANNI PALANGE**

**PIANO DIRETTIVO DI CLUB
ANNO ROTARIANO 2018-2019**

STORIA DEL ROTARY CLUB CAMPOBASSO

Il Rotary Club di Campobasso nacque nell'anno rotariano 1955-1956 per iniziativa di un gruppo di professionisti entusiasti di entrare a far parte di una associazione prestigiosa ed umanitaria come il Rotary International.

La prima riunione si tenne il 29 febbraio 1956 e ad essa parteciparono 31 soci, molti dei quali rimangono tuttora nella memoria come leggendarie figure della cultura e delle professioni molisane. Principale animatore dell'iniziativa e primo Presidente fu il dott. Renato Pistilli, il quale rimase in carica per ben sei anni.

Tra gli altri illustri soci, il cui ricordo rimane indelebile nei Molisani, specie quelli di una certa età, ricordiamo, solo per citarne alcuni, Franco Ciampitti, Francesco Colitto, Gaetano Giampaolo, Luigi Montalbò, Salvatore Saggese, Nicola Correra, Sisto Giampaolo, Giuseppe Petrucciani.

In tutti questi anni il Rotary Club di Campobasso si è sempre contraddistinto per le sue attività di servizio interpretando al meglio quello che è il principio ispiratore dell'associazione. Si è anche reso protagonista molto frequentemente di iniziative come Forum e Seminari guadagnando stima e considerazione all'interno del Distretto.

Tra le iniziative maggiormente apprezzate ricordiamo il prestigioso Premio Rotary che annualmente viene assegnato ad un molisano che si sia affermato in diversi campi fuori Regione mantenendo, tuttavia, con essa contatti continui. Nel 2018 ricorre la XXVI edizione.

IL CLUB OGGI

Tuttora il Sodalizio continua con impegno ed alacrità a perseguire ed ampliare i suoi interventi umanitari.

Ad aprile dell'anno rotariano 2017 – 2018, il Club conta 54 soci attivi ed un socio onorario-. Dei 54 soci, otto sono donne e 46 uomini. Negli ultimi anni il numero dei soci non è sceso mai al di sotto di 48. Il numero risulta variabile grazie a nuovi ingressi e a fuoriuscite per trasferimento ad altri Club.

Intenzione del Direttivo, durante il suo mandato, è di ampliare l'organico di almeno tre nuovi soci, di cui due donne.

IL PIANO DIRETTIVO

Il piano direttivo del Rotary Club di Campobasso, di seguito riportato, è stato formulato con la collaborazione di tutti i suoi dirigenti tenendo presenti, alla luce del Manuale di procedura:

- La stesura di un piano con obiettivi a lungo termine;
- La definizione di obiettivi annuali;
- L'organizzazione di assemblee di club per tenere informati i soci;
- Una comunicazione efficiente a tutti i livelli, tra i soci e i dirigenti del club (presidente, consiglio direttivo, presidenti delle commissioni), tra il club e i dirigenti distrettuali (governatore, assistente del governatore e commissioni distrettuali) e nei confronti del Segretariato. Ma soprattutto, in una visione molto più ampia, tra Direttivo e tutti i Distretti italiani.
- La trasmissione al RI (*tramite data@rotary.org*) dei nominativi dei nuovi dirigenti del club entro la fine di maggio;
- La continuità amministrativa del club grazie a misure come la pianificazione dell'avvicendamento e lo sviluppo dei futuri leader;
- L'aggiornamento periodico del regolamento per mantenerlo al passo con i tempi;
- L'organizzazione di occasioni conviviali che incoraggino l'amicizia tra i soci;
- La partecipazione attiva di tutti i soci nell'amministrazione del club o nei progetti di servizio;
- L'offerta di programmi di formazione continua per i soci;
- L'istituzione di commissioni che rispondano alle effettive esigenze del club.

FINALITA' DEL ROTARY

Finalità del Rotary è incoraggiare e promuovere l'ideale di servizio come base di iniziative benefiche e, in particolare, incoraggiare e promuovere:

- lo sviluppo di rapporti interpersonali intesi come opportunità di servizio;
- elevati principi morali nello svolgimento delle attività professionali e nei rapporti di lavoro;
- il riconoscimento dell'importanza e del valore di tutte le attività umane;
- l'attività di ogni Rotariano come opportunità di servire la società;
- l'applicazione dell'ideale rotariano in ambito personale, professionale e sociale;
- la comprensione, la buona volontà e la pace tra i popoli mediante l'organizzazione di una rete internazionale di professionisti e imprenditori accomunati dall'ideale del servire e/o mediante la partecipazione a una rete già esistente.

Cinque sono le vie d'azione, pietre miliari della filosofia del Rotary, su cui si fonda l'attività dei club, che ci si propone di migliorare nell'anno rotariano 2018/2019:

- **l'azione interna** dei club si concentra sul rafforzamento dell'affiatamento e mira ad assicurare il buon funzionamento del club. Amicizia, disponibilità, fiducia e collaborazione, sono gli elementi essenziali che devono contraddistinguere l'azione interna.
- **l'azione professionale** incoraggia i Rotariani a servire gli altri attraverso la loro professione e a improntare la loro attività a elevati standard etici.
- **l'azione di interesse pubblico** ha per oggetto progetti e attività avviati dal club per migliorare la vita della comunità di riferimento. Programmi di assistenza e aiuto a chi sta in difficoltà; contributo al miglioramento della comunità locale; protezione ambientale; collaborazione con altre organizzazioni nell'attuazione dei progetti di servizio, tutti questi sono i punti forti dell'azione.
- **l'azione internazionale** cui fanno riferimento le azioni intraprese per allargare la portata delle attività umanitarie del Rotary nel mondo e per promuovere la comprensione e la pace mondiale.

- **l'azione Nuove Generazioni** promuove le qualità intellettuali e morali di ragazzi e giovani sviluppando doti di leadership. Preparare le nuove generazioni (0- 30 anni) a migliorare le proprie capacità per un futuro migliore.

Dunque, in breve, finalità del Rotary International è servire gli altri, promuovere l'integrità morale, la comprensione reciproca, la cooperazione e la pace attraverso lo sviluppo di relazioni amichevoli fra persone che esercitino diverse attività economiche, professionali, magari con mansioni direttive. La visione del Rotary International prevede il *“servire al di sopra di ogni interesse personale”* allo scopo di promuovere la comprensione, la buona volontà e la pace nel mondo.

I valori fondamentali del Rotary devono essere alla base dell'organizzazione di ogni Club e ispirare ogni priorità nelle attività rotariane.

Dunque, la costante ispirazione ai valori fondamentali del Rotary -Servizio, Amicizia, Diversità, Integrità, Leadership - è cruciale nella pianificazione strategica e nell'attuazione della leadership rotariana.

Il Consiglio direttivo del Rotary Club di Campobasso impronerà la sua azione nel segno dello *spirito di servizio, dell'amicizia, dell'integrità morale e della assunzione delle responsabilità proprie della leadership.*

PIANO DIRETTIVO E PRIORITÀ

Tre sono le priorità espresse dal piano direttivo del Rotary Club di Campobasso alle quali sono riconducibili obiettivi specifici:

Priorità 1: sostenere e rafforzare il Club, in particolare

- 1.a. Promuovere innovazione e spirito di iniziativa nei Club
- 1.b. Incoraggiare i soci del Club a partecipare a varie attività di servizio
- 1.c. Promuovere la eterogeneità dell'effettivo
- 1.d. Migliorare il reclutamento e la conservazione dell'effettivo
- 1.e. Favorire la formazione e l'assunzione di responsabilità da parte di soci candidati a essere nuovi dirigenti
- 1.f. Incoraggiare la pianificazione delle attività a livello di club e di Distretto

Priorità 2: attenzione e promozione dell'azione umanitaria

- 2.a. Eradicazione della poliomielite
- 2.b. Incremento delle collaborazioni e contatti con altri Club rotariani e altre istituzioni/enti promuovendo iniziative comuni
- 2.c. Creazioni di progetti a livello locale e internazionale
- 2.d. Sviluppo di servizi sostenibili incentrati sia su programmi per nuove generazioni (scambio giovani- Rotaract- Interact- Ryla) sia su programmi specifici alle aree di intervento del Rotary (Pace e prevenzione/risoluzione dei conflitti- Acqua e strutture igienico sanitarie- Sviluppo economico e comunitario- prevenzione e cura delle malattie- salute materna e infantile alfabetizzazione ed educazione di base)

Priorità 3: migliorare l'immagine pubblica:

- 3.a. Far conoscere le attività di servizio dei rotariani;
- 3.b. Promuovere l'orgoglio dell'appartenenza;
- 3.c. Promuovere i valori fondamentali;
- 3.d. Dare enfasi all'azione professionale;
- 3.e. Incoraggiare i Club a promuovere le opportunità di collaborazione nell'ambito delle attività tradizionali.

Organigramma del Rotary Club Campobasso

Consiglio Direttivo

A.R. 2018-2019

Presidente

Giovanni Palange

Presidente incoming

Cesare Bitonti

Past President

Alessandra Aufiero

Vice Presidente

Luigi Sansone

Segretario

Giuseppe Reale

Tesoriere

Cesare Bitonti

Consiglieri

Giampaolo Colavita

Silvia Sticca

Giuseppe Ruscitto

* * * * *

Prefetto

Eliseo Sipari

Comunicatore

Silvia Sticca

COMMISSIONI

COMMISSIONE PER L'AMMINISTRAZIONE:

Presidente della Commissione – LUCIO DE ANGELIS

Componenti – ANGELO MANCHISI, MAURIZIO NERILLI, GIUSEPPE REALE, DEALMA FRONZI

COMMISSIONE PER L'EFFETTIVO:

Presidente della Commissione – MICHELE CRITANI

Componenti – LUIGIALBERTO CUTRONE, CESARE BITONTI, MIMMA LEONORA BOLLELLA, BRUNO DE SOCIO

COMMISSIONE PROGETTI:

Presidente della Commissione – MICHELE MATTEO RINALDI

Componenti – GIROLAMO CAPPIELLO, ROCCO DEL NERO, PIERPAOLO PIGLIACELLI, MAURIZIO GASPERI

COMMISSIONE ROTARY FOUNDATION:

Presidente della Commissione – GIULIANO CAMPOSARCUNO

Componenti – NANNI PIACENTINO, GIAN CARLO POZZO, CARMINE FRANCESCO D'ABATE, ROMANO SABATELLI

COMMISSIONE PUBBLICHE RELAZIONI:

Presidente della Commissione – GIULIO GIORDANO

Componenti – UGO PUCA, ELISEO SIPARI, LUIGI SANSONE, SILVIA STICCA

COMMISSIONE NUOVE GENERAZIONI:

Presidente della Commissione – GIANLUIGI GUIDA

Componenti – GIAMPAOLO COLAVITA, SILVIA STICCA, PASQUALE CAMARDO, ADA CARCAGNÌ

COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESPANSIONE TERRITORIALE

Presidente della Commissione – GIUSEPPE RUSCITTO

Componenti – GIUSEPPINA SALLUSTIO, FILIBERTO CASTIGLIONE, ALESSANDRA AUFIERO, ERENNIO CIOTOLI

COMMISSIONE SPECIALE PER I RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ

Presidente della Commissione – GIANCARLO RIPABELLI

Componenti – LUIGI DI MARZIO, MARIO GAMBACORTA, FRANCESCO POTITO, ANTONIO DE CRISTOFARO

COMMISSIONE SPECIALE VIAGGI

Presidente della Commissione - UGO PUCA

Componenti: MAURIZIO NERILLI, LUIGI SANSONE, ALESSANDRA AUFIERO, ANTONIO DE MARINIS

Temi di pertinenza delle commissioni

COMMISSIONE PER L'AMMINISTRAZIONE DEL CLUB

PRESIDENTE: LUCIO DE ANGELIS

Componenti: GIUSEPPE REALE, MAURIZIO NERILLI, ANGELO MANCHISI, DEALMA FRONZI

Temi di pertinenza della commissione sono:

Provvedere a una sana gestione amministrativa in sinergia con il consiglio direttivo per l'anno rotariano 2018-19, il presidente, sentito il Consiglio direttivo, fissa i seguenti obiettivi:

Identificare canali di finanziamento e sponsorizzazione delle attività del Club in collaborazione con la Commissione Pubbliche Relazioni e con il Distretto

Favorire strategie per l'informatizzazione di tutte le procedure amministrative del club

Promuovere strategie per l'abbattimento dei costi di gestione

Promuovere un bilancio con un'equa distribuzione delle spese del Club nelle diverse voci

Rapporti con i Dirigenti del Distretto

COMMISSIONE PER L'EFFETTIVO

Presidente: MICHELE CRITANI

Componenti: LUIGIALBERTO CUTRONE, MIMMA BOLLELLA, CESARE BITONTI, BRUNO DE SOCIO

Temi di pertinenza della commissione sono:

il reclutamento di nuovi soci da effettuare mediante dettagliate indagini sulle proposte di candidatura, avendo verificato l'effettiva conformità delle attività del nuovo socio ai valori rotariani

la conservazione dell'effettivo;

l'orientamento e la formazione;

il predisporre classifiche e, in concerto con il Consiglio direttivo, proporre premiazioni e/o conferimenti di onorificenze per i soci meritevoli in termini di operato nell'ambito sociale e/o lavorativo secondo i criteri rotariani.

il predisporre riconoscimenti per i soci maggiormente presenti agli incontri;
orientamento e formazione mediante riunioni ad hoc da tenersi anche in occasioni di conviviali.
contattare i soci per favorirne la presenza nelle attività rotariane

Per l'anno 2018-19, il presidente fissa i seguenti obiettivi:

1. Rivedere e aggiornare le "classifiche" dei soci
2. Promuovere il reclutamento di nuovi soci espressione di nuove professionalità e delle nuove generazioni
3. Sviluppare una strategia di reclutamento a lungo termine che riequilibri gli eventuali trasferimenti dei soci

È facoltà del presidente creare sottocommissioni o attribuire deleghe in relazione a:

- Reclutamento
- Conservazione
- Orientamento e Formazione

COMMISSIONE PROGETTI

PRESIDENTE: MICHELE MATTEO RINALDI

Componenti: ROCCO DEL NERO, GIROLAMO CAPPIELLO, PIERPAOLO PIGLIACELLI, MAURIZIO GASPARI

Temi di pertinenza della commissione sono:

Progettare e portare a compimento progetti formativi, umanitari a livello locale e internazionale. In particolare si deve fare in modo che i progetti annuali o triennali si svolgano nella sfera dell'azione professionale, dell'azione di interesse pubblico e dell'azione internazionale.

Progettare e organizzare interazioni con altri club rotariani o altre analoghe organizzazioni italiane o estere

Per l'anno rotariano 2018-19, il presidente, sentito il consiglio direttivo, fissa i seguenti obiettivi:

1. Coordinare le attività in favore delle risorse territoriali (acque, parchi, boschi, riserve naturali e tratturi)
2. Stimolare la partecipazione del Club all'attività del Campus Disabili Abruzzo e Molise e rivedere le condizioni di partecipazione
3. Continuare il Premio Rotary
4. Continuare il Premio Michele Praitano supportandone l'organizzazione
5. Promuovere la cooperazione con altri club del distretto o di altri distretti

È facoltà del presidente creare sottocommissioni o attribuire deleghe in relazione a temi specifici.

COMMISSIONE ROTARY FOUNDATION

PRESIDENTE: GIULIANO CAMPOSARCUNO

Componenti: ROMANO SABATELLI, GIAN CARLO POZZO, NANNI PIACENTINO, CARMINE FRANCESCO D'ABATE

Tema di pertinenza della commissione è:

Sviluppare piani di azione a sostegno della Fondazione Rotary, sia dal punto di vista finanziario che con la partecipazione attiva dei soci ai programmi umanitari.

Per l'anno rotariano 2018-19, il Presidente fissa i seguenti obiettivi:

Definire eventi specifici con i soci per la raccolta di fondi per la Fondazione

Stimolare la contribuzione volontaria dei soci alla Fondazione

Organizzare eventi pubblici il cui ricavato sia totalmente o in parte devoluto alla Fondazione

Stimolare l'attivazione di progetti finanziati dalla Fondazione

Informare il direttivo della contribuzione che il club raccoglie per la Fondazione

È' facoltà del presidente creare sottocommissioni o attribuire deleghe in relazione a:

Partecipazione al programma

Raccolta Fondi per la Fondazione

La Commissione della Fondazione Rotary sviluppa gli obiettivi summenzionati in stretta sinergia con la Commissione Progetti del Club.

COMMISSIONE PUBBLICHE RELAZIONI

PRESIDENTE: GIULIO GIORDANO

Componenti: UGO PUCA, SILVIA STICCA, ELISEO SIPARI, LUIGI SANSONE

Temi di pertinenza della commissione sono:

Mantenere i contatti con il mondo esterno al Rotary e far conoscere i progetti e le attività del club.

Accogliere nel Molise gli ospiti del Rotary Club

Di concerto con il prefetto curare l'ospitalità in occasioni dei vari incontri rotariani

Per l'anno rotariano 2018-19, il Presidente fissa i seguenti obiettivi:

1. Organizzare rapporti con emittenti televisive e radiofoniche locali

2. Diffondere comunicati stampa sulle attività promosse dal Club

3. Curare la redazione e i regolari aggiornamenti del sito web

4. Curare l'immagine del club nei social network

5. Curare la stampa del bollettino del Club

È' facoltà del presidente creare sottocommissioni o attribuire deleghe in relazione a:

Relazioni con i media

Pubblicità e marketing

COMMISSIONE NUOVE GENERAZIONI

PRESIDENTE: GIANLUIGI GUIDA

Componenti: PASQUALE CAMARDO, ADA CARCAGNÌ, SILVIA STICCA, GIAMPAOLO COLAVITA

Temi di pertinenza della commissione sono:

Considerata la quinta Via di Azione del Rotary, così come da provvedimento approvato dal Consiglio di Legislazione del 2010, riconosce il cambiamento positivo attuato dai ragazzi e dai giovani attraverso le attività di sviluppo delle doti di leadership, la partecipazione a progetti di servizio locali ed internazionali ed i programmi di scambio volti a promuovere la comprensione tra le culture e la pace nel mondo

All'interno della Via di Azione Nuove Generazioni esistono differenti programmi le cui attività sono preordinate a far sviluppare ai giovani conoscenze attraverso diverse esperienze

Il Rotaract è un progetto del Rotary International. E' l'opportunità di far parte di un'organizzazione internazionale che coinvolge giovani dai 18 ai 30 anni, di buon carattere e con buone potenzialità, la cui finalità è quella di affinare le proprie conoscenze e capacità contribuendo a svolgere funzioni sociali e culturali. I Rotaractiani possono collaborare con i club Interact, laddove esistenti, sui progetti d'azione o fare da mentori per gli Interactiani

Partecipare al programma Rotary Youth Leadership Awards (RYLA)

Partecipare ai programmi Borse di studio degli Ambasciatori o lo studio, contribuire alla sensibilizzazione delle problematiche emergenti sul territorio locale attraverso attività di servizio e di utilità sociale

Appare evidente la necessità di non disperdere il patrimonio di risorse costituite dai Rotaractiani quando per motivi di età lasciano il loro Club, essi possono essere assolutamente considerati come possibili rotariani a tutti gli effetti.

COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESPANSIONE TERRITORIALE

PRESIDENTE: GIUSEPPE RUSCITTO

Componenti: GIUSEPPINA SALLUSTIO, FILIBERTO CASTIGLIONE, ALESSANDRA AUFIERO, ERENNIO CIOTOLI

Temi di pertinenza della commissione sono:

Estendere l'ambito delle attività di servizio del Rotary Campobasso al di fuori del territorio urbano e stimolare, in sinergia con la commissione per l'effettivo, ammissione di nuovi soci provenienti da Comuni limitrofi a Campobasso inseriti nella nostra zona di competenza.

COMMISSIONE SPECIALE PER I RAPPORTI CON L'UNIVERSITÀ

PRESIDENTE: GIANCARLO RIPABELLI

Componenti: FRANCESCO POTITO, MARIO GAMBACORTA, LUIGI DI MARZIO, ANTONIO DE CRISTOFARO

Temi di pertinenza della commissione sono:

Provvedere ad una intraprendente interazione tra Università e Rotary in sinergia con il consiglio direttivo.

COMMISSIONE SPECIALE VIAGGI

PRESIDENTE: UGO PUCA

Componenti: MAURIZIO NERILLI, LUIGI SANSONE, ALESSANDRA AUFIERO, ANTONIO DE MARINIS

Temi di pertinenza della commissione sono:

Progettare e organizzare viaggi e visite in Italia e all'estero anche di concerto con altri club, molisani o del distretto e non.

Tema Presidenziale 2018-2019

Barry Rassin, Presidente del RI

Barry Rassin, Presidente del RI 2018/2019 ha esposto la sua visione per il futuro della nostra organizzazione esortando i nuovi leader ad impegnarsi per un futuro sostenibile ed essere d'ispirazione per i Rotariani e il pubblico in generale.

Rassin, socio del Rotary Club di East Nassau, New Providence, Bahamas, ci ha praticamente mandato a dire "Vi chiedo di ispirare i soci nei vostri club a desiderare qualcosa di più grande, di motivarli a fare di più, a migliorare se stessi e creare qualcosa che duri ben oltre la nostra vita individuale" ed ancora: "Crediamo in un mondo dove tutti i popoli, insieme, promuovono cambiamenti positivi e duraturi nelle comunità vicine, in quelle lontane, in ognuno di noi".

Egli dice che per realizzare questa visione i Rotariani devono prendersi cura dell'organizzazione: "Per prima cosa siamo un'organizzazione di soci. E se vogliamo metterci al servizio degli altri, se vogliamo raggiungere i nostri obiettivi, dobbiamo prima occuparci dei nostri soci".

Il Rotary negli ultimi anni ha puntato molto sulla sostenibilità del suo lavoro umanitario. Ora, ha detto Rassin, i Rotariani devono riconoscere alcune dure realtà sull'inquinamento, il degrado ambientale e il cambiamento climatico. Ha notato che l'80 per cento del territorio del suo Paese si trova a un metro dal livello del mare. Con i livelli del mare che si prevede aumenteranno di due metri entro il 2100, ha detto, "il mio Paese scomparirà fra 50 anni, insieme alla maggior parte delle isole dei Caraibi e le città sulla costa e nelle aree basse di tutto il mondo".

Rassin ha esortato i leader a guardare a tutti gli aspetti del service del Rotary nell'ambito di un più ampio sistema globale. Ha spiegato che questo significa che i governatori entranti devono ispirare non solo i club, ma anche le loro comunità. "Vogliamo che il bene che facciamo sia duraturo. Vogliamo rendere il mondo un posto migliore. Non solo qui, non solo per noi, ma ovunque, per tutti, per generazioni a venire".

Dobbiamo mettere sempre più l'accento sulla nostra immagine pubblica attraverso i social media, per far crescere il nostro effettivo e attrarre i partner in grado di aiutarci a migliorare il nostro service. Dobbiamo concentrarci sui progetti di maggiore portata con un impatto più duraturo, studiando e pianificando attentamente opere che richiedono diversi anni per il loro completamento e vari passaggi del testimone tra i leader rotariani. Fondamentalmente, dobbiamo ispirare il cambiamento positivo, ispirando i nostri club, le nostre comunità e la nostra organizzazione per affrontare le sfide di oggi, con coraggio, ottimismo e creatività.

LINEE PROGRAMMATICHE A.R. 2018/2019

Il Molise C'è

Lo scopo del mio anno è quello di far conoscere il nostro Molise cercando di suscitare interesse per le tante cose belle che racchiude, da vedere di persona, da respirare, da toccare con mano.

È divenuta quasi una cosa normale il pensare al Molise come a una Regione che non c'è. Questo è stato addirittura il titolo di un libro scritto da Anna Clara Restivo, una ragazza di Torino che, insieme con un'amica, non molto tempo fa, ha percorso a piedi 325 Km delle strade più belle del nostro territorio, i tratturi. In particolare il Pescasseroli-Candela ed il Castel Di Sangro-Lucera. Libro che ho letto con interesse e che, alla fine, ha invece messo in evidenza un Molise che c'è e che affascina, per l'ambiente, i paesaggi, le persone. Affascina con la sua semplicità, la bellezza della sua natura e la sua particolare ospitalità.

Nel ripercorrere a piedi i 325 Km dei tratturi, in una vacanza "slow", le due amiche hanno trovato un Molise che esiste, che può far parlare di se a pieno titolo, che offre il riscoprire della lentezza che ti consente di ammirare paesaggi meravigliosi, da gustare passo dopo passo, con semplicità.

La parte costiera della nostra Regione ha la sua storia già scritta, conosciuta ed apprezzata in tutti i contesti turistici, che non ha bisogno di essere raccontata.

È la parte dell'entroterra molisana, ancor più bella della fascia costiera, che ha invece bisogno di essere ricordata, raccontata e fatta conoscere.

Il mio intendimento è parlare di queste zone, lanciando messaggi a chi vuole uscire dai soliti contesti turistici o di vita frenetica, dedicando anche pochi giorni ad una vacanza "slow" di tutto riposo, ritemperante e poco costosa. Parlare dei nostri luoghi incontaminati, poter godere di una sincera e ruspante ospitalità e gustare le bontà che la nostra terra produce, offerte dalle popolazioni locali.

Ripercorrere le vie dei tratturi, visitare i nostri parchi e le nostre riserve (parco del Matese, le riserve della biosfera di Collemeluccio e Montedimezzo – (MAB man and biosphere) raggiungibili addirittura con la nostra "Transiberiana d'Italia", il treno che viaggia su di una linea costruita a fine ottocento e che collega le aree appenniniche tra boschi meravigliosi. Una delle sue soste è proprio a San Pietro Avellana, quasi nel cuore del Parco.

Questi luoghi suscitano e stimolano il piacere di percorrerli a piedi, osservando tutte le bellezze in essi contenute, che ti lasciano dentro la felicità di essere tutt'uno con la natura incontaminata che ti circonda.

E ancora, i tratturi, Sepino, San Vincenzo al Volturno, Pietrabbondante, i castelli medievali e le tradizionali manifestazioni dei Misteri di Campobasso, della 'Ndocciata di Agnone, della festa del grano di Ielsi, delle carresi di San Martino-Portocannone-Ururi, del festival della zampogna di Scapoli, dell'ormai consolidato festival di "Street art Civita" di Civitacampomariano che valorizza uno dei luoghi che più di altri si è spopolato negli ultimi anni, e tanti altri paesi con le proprie tradizioni. I borghi molisani, tra i più belli d'Italia.

Il Molise esiste ed è tutto da scoprire. Il senso dell'esistenza, che si sta perdendo nelle città dove i bambini non hanno mai visto una pecora o una gallina o un asinello, si vive proprio nei luoghi dell'entroterra molisana che vanno conservati, valorizzati e tutelati, promuovendo nei modi più

semplici le loro bellezze, semplicemente parlandone e facendo sapere con un'adeguata comunicazione, quello che di questi luoghi è stato esaltato. La conseguenza attesa è suscitare curiosità ed interesse che ti fa pensare ad un cambiamento, ad un semplice fine settimana da trascorrere in questi luoghi dove poter camminare con la lentezza che ti fa riscoprire e godere, minuto dopo minuto, le bellezze che ti circondano e che ti ricaricano la vita.

Il Molise esiste, ed esiste alla grande, perché noi sappiamo quanto ricco è di verde, di aria pulita, di tradizioni, di storia, di cultura, di arte culinaria. Insomma, al Molise non manca assolutamente nulla per essere conosciuto, apprezzato e ricordato, per poi di nuovo essere cercato e vissuto.

Io vorrei far parlare di queste cose coloro che più di noi sanno cosa dire, in maniera più mirata ed approfondita. Dare poi suggerimenti a chi potrà e vorrà leggere con attenzione ed interesse quello che andremo a dire e farli meditare, eventualmente, di vivere, anche per pochi giorni, il Molise dei tratturi, della pastorizia, delle montagne, dei boschi, dei paesi arroccati, dei meravigliosi borghi e dei segni delle antiche civiltà sannitiche.

E non voglio dimenticare il patrimonio idrico della nostra regione. Il Trigno, il Volturno, il Biferno, il Saccione, il Fortore e il Sangro, stracolmi d'acqua d'inverno e secchi d'estate, che formano lungo i loro percorsi paesaggi e siti particolari di notevole bellezza.

Chi leggerà dovrà avere la sensazione di pensare a luoghi incantati, che raccontano storie e leggende di pastori, di briganti, dei lupi del Matese. Luoghi che raccontano delle difficoltà di vivere l'entroterra tutti i giorni, dove è possibile trovare la già citata "Transiberiana d'Italia".

Per far conoscere il Molise bisogna parlare di tutto ciò e dare, nel contempo, a margine, suggerimenti a chi legge su come raggiungere i luoghi decantati e come muoversi sul territorio e poter soggiornare anche per pochi giorni nelle tante bellissime ed ospitali strutture che esistono. Dare riferimenti, nomi di gruppi e di persone che gestiscono il territorio con amore e rispetto e che possono prendere per mano i visitatori e farli sognare. E qui, è chiaro, diventa essenziale saper comunicare quello che faremo.

Questo mio pensiero è nato dalla irritazione provocatami da chi, chiedendomi di dove fossi quando d'estate giravo l'Italia in Camper, collocava Campobasso in tutte le altre regioni tranne che nel Molise. Mi sono poi convinto del tutto quando in uno scritto di Francesco D'Ovidio ho letto: "ciascun molisano domandi a se stesso: me ne ricordo io del Molise? Che ho fatto o faccio per esso?". E sempre D'Ovidio, in merito ai giovani diceva: "amate o giovani questa nostra terra natale, amatela benché modesta, amatela perché modesta". E sono certo che potremo contare sulla essenziale collaborazione dei giovani che, nel libro di Anna Clara Restivo, sono stati quelli che in tutto il territorio visitato dalle due ragazze, hanno dato la massima collaborazione dimostrando conoscenza e attaccamento al loro territorio.

Per questi motivi nel mio anno rotariano vorrò parlare e far parlare del Molise e delle sue bellezze, naturalmente con la collaborazione del Direttivo che certamente non mancherà, perché sono certo che anche tutti gli altri soci del Club amano questa regione, per suscitare l'interesse in chi legge di quello che diremo e scriveremo, e lo dovremo saper dire e scrivere, convincendolo a venire in Molise e conoscere le sue bellezze, la sua ospitalità. Se riusciremo a portare nel Molise anche solo una famiglia non molisana, avremo ottenuto lo scopo che ci prefiggiamo. Dobbiamo saper fare.

Anche il nostro Governatore Gabrio Filonzi dice: "bisogna saper fare e soprattutto far sapere".

Dovremo dare le informazioni di quello che faremo o racconteremo, suscitando in chi legge un'emozione, accendendo la fantasia, provocando un cambiamento in chi riceve il messaggio.

Anche il nostro vicepresidente, Luigi Sansone, nella sua presentazione del libro di Gianfranco De Benedittis, che parla di Monte Vairano, ha ben rimarcato che: " *Le chiavi per far ripartire lo sviluppo del nostro territorio dobbiamo cercarle nel turismo e nella cultura*".

Alla fine, credo che il mio pensiero collimi perfettamente con quanto ci ha trasmesso il Presidente Rassin: " *Vivere la natura significa avere più rispetto per essa*".

E sono sicuro che il mio Club "SARÀ D'ISPIRAZIONE".

Giovanni Palange
Presidente Rotary Club Campobasso
A.R. 2018/2019

Temi che ispireranno la realizzazione del Programma *A.R. 2018 – 2019*

Campobasso- capoluogo del Molise

Le antiche autostrade del Molise. I tratturi. Viverli camminando

Pastorizia e transumanza. Ancora oggi in Molise.

In Molise la Transiberiana Italiana. Una storia vecchia 100 anni

Il Molise e i suoi castelli medioevali.

Il Molise e le sue Oasi. Il WWF a Guardiaregia

Il Molise e le sue Oasi. Le biodiversità del LIPU ai Casacalenda

Cammina Molise. Il modo slow di vivere la natura

Castel San Vincenzo. Una storia nata in Molise 1000 anni fa

Il Molise e l'area MAB- Man and biosphere - di Collemeluccio e Montedimezzo

Il Parco nazionale di Abruzzo Lazio e Molise

Saepinum – Terravecchia del Molise

I Sanniti Pentri a Pietrabbondante e a Monte Vairano in Molise (Gaetano Capasso)

Il Molise e i suoi borghi più belli

Il Molise e le sue storie di briganti e capitani di ventura

Il Molise e le sue acque incontaminate. Biferno, Trigno, Volturno, Saccione, Fortore, Sangro.

Il Molise e le sue risorse enogastronomiche

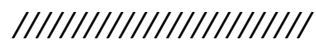
Il Molise e le sue tradizioni: i Misteri, la festa del grano di Ielsi, la ndocciata di Agnone, le zampogne di Scapoli

Il Molise e i suoi giacobini a Castelbottaccio. Il circolo neoilluminista `Donna Olimpia Frangipane

Il Molise e la tutela dei suoi territori

Il Molise e il suo artigianato medioevale: le campane di Agnone, l'acciaio traforato di Campobasso e Frosolone, il rame battuto

Villa De Capoa a Campobasso- un patrimonio del Molise



Progetti e iniziative da proporre

I PROGETTI

Due sono i Progetti che il Club intende realizzare anche in collaborazione con i Direttivi degli anni rotariani 2017/2018 e 2019/2020, uno a carattere prettamente territoriale ed uno a carattere internazionale:

- 1) La realizzazione di un parco giochi "accessibile" in Villa De Capoa, in collaborazione con il CDH. L'area su cui dovrà realizzarsi il Progetto è già stata messa a disposizione dal Comune di Campobasso con una propria delibera di Giunta Comunale nel 2015. Il parco giochi, in accordo con il Comune di Campobasso, sarà intitolato a PAUL HARRIS. Il Progetto sarà realizzato con i fondi raccolti in varie iniziative dedicate (tornei di Burraco, Spettacoli teatrali, raccolte fondi, sponsorizzazioni, fondi distrettuali)*

- 2) Farmaci per L'Africa. E' intenzione del Club dare collaborazione e sostegno ad una Equipe di Medici Chirurghi di Campobasso che opera già da diversi anni in una zona dell'Africa Orientale- altopiano del Tigray in Etiopia- dove è endemica una patologia della Tiroide. L'obiettivo è fornire tecnologia, strumentazione ed un piccolo laboratorio farmaceutico per la realizzazione in situ di farmaci, in particolare, per le malattie Tiroidee e del Tracoma. Inoltre si intende formare professionalmente eventuali Laureati Farmacisti Africani, presenti nell'area interessata, affinché' si possano realizzare e produrre, direttamente in quelle zone, farmaci da distribuire alla popolazione residente al fine di risolvere la cronica penuria di medicinali a disposizione.
Il Progetto dovrà essere finanziato con i fondi globali della RF.*

LE INIZIATIVE

Le iniziative che il Club intende attuare riguardano:

- Creare una Commissione speciale "Gite" che raccolga proposte e proponga di organizzare momenti di maggiore aggregazione tra i soci del Club;
- Ripristinare il bollettino del Club, sia cartaceo che telematico;
- Organizzare il Premio Rotary – XXVII edizione 2019;
- Organizzare il Premio Praitano;
- Partecipare al Rotary Campus 2019 e, se del caso, proporsi come Club organizzatore;
- Organizzare Inter club con Club molisani e di altri distretti;
- Organizzare momenti formativi per rotariani e rotaractiani;
- Organizzare un forte processo di comunicazione degli eventi;
- Partecipare agli eventi distrettuali (Etica e legalità, Ryla, Virgilio, Master & Job ecc);
- Organizzare gite;
- Forte coinvolgimento delle Commissioni;
- Organizzare eventi (tornei di burraco, spettacoli teatrali, incontri) per la raccolta fondi necessari a realizzare i progetti deliberati dal CD;
- Organizzare un FORUM Distrettuale a tema libero. Tema che sarà discusso in uno dei primi incontri del Consiglio Direttivo;
- Dare vita ad un INTERACT (14-18 anni) con la collaborazione della Commissione nuove generazioni, il Rotaract e le scuole
- Coinvolgere il Rotaract in tutte le iniziative del Club

I PRESIDENTI DEL R.C. DI CAMPOBASSO

dal 1956/57 al 2017/18

1956	1957	Renato	PISTILLI SIPIO
1957	1958	Renato	PISTILLI SIPIO
1958	1959	Nicola	CORRERA
1959	1960	Renato	PISTILLI SIPIO
1960	1961	Renato	PISTILLI SIPIO
1961	1962	Renato	PISTILLI SIPIO
1962	1963	Renato	PISTILLI SIPIO
1963	1964	Alessandro	DE GAGLIA
1964	1965	Francesco	COLITTO
1965	1966	Mario	GRIFI
1966	1967	Mario	GRIFI
1967	1968	Gaetano	GAMPAOLO
1968	1969	Gaetano	GAMPAOLO
1969	1970	Nicola	LIOIA
1970	1971	Pasquale	SAMMARTINO
1971	1972	Vittorio	CREMONESE
1972	1973	Claudio	TRAVAGLINI
1973	1974	Claudio	TRAVAGLINI
1974	1975	Antonio	GALUPPO
1975	1976	Antonio	GALUPPO
1976	1977	Carlo	DE ANGELIS
1977	1978	Leonardo	CAPPUCCILLI
1978	1979	Lucio Francesco	COLUCCI
1979	1980	Leonardo	DE LUCA
1980	1981	Dante	PALMIERI
1981	1982	Luigi	BERTI
1982	1983	Michele	CRITANI
1983	1984	Angelo	TATTA
1984	1985	Mario	GRAMEGNA
1985	1986	Oscar	MELE
1986	1987	Antonio	ROSSI

1987	1988	Michele	PRAITANO
1988	1989	Michele	PRAITANO
1989	1990	Nicola	PAGLIARULLO
1990	1991	Gennaro	MACCHIAROLI
1991	1992	Girolamo	CAPPIELLO
1992	1993	Vincenzo	EVANGELISTA
1993	1994	Vincenzo	EVANGELISTA
1994	1995	Giuseppe	RUSCITTO
1995	1996	Giuseppe	MONTALTO
1996	1997	Oscar	MENICUCCI
1997	1998	Vincenzo	DI GREZIA
1998	1999	Agrippino	SINGARELLA
1999	2000	Antonio Raffaele	DEL GRECO
2000	2001	Ugo	PUCA
2001	2002	Renato	LALLI
2002	2003	Romano	SABATELLI
2003	2004	Erennio	CIOTOLI
2004	2005	Maurizio	NERILLI
2005	2006	Mario	CIOLFI
2006	2007	Luigi	SANSONE
2007	2008	Lucio	DE ANGELIS
2008	2009	Maurizio	NERILLI
2009	2010	Domenico Gregorio	PETROSINO
2010	2011	Pierluigi	AMOROSO
2011	2012	Luigi	DI MARZIO
2012	2013	Giuliano	CAMPOSARCUNO
2013	2014	Mimma	BOLLELLA
2014	2015	Salvatore	PASSARELLA
2015	2016	Maurizio	GASPERI
2016	2017	Giovanni Maria	PIACENTINO
2017	2018	Alessandra	AUFIERO

Presidente A.R. 2018 – 2019 Giovanni Palange

Presidente A.R. 2017 -2018 Alessandra Aufiero

Presidente A.R. 2019-2020 Cesare Bitonti